

# **MARKETPRESS**

## **Novembre 2005**

### **IL GRUPPO EPTA LEADER DELLA TECNOLOGIA CHE RISPETTA L'AMBIENTE – CHIAMATA "CO2 TRANSCRITICA" – NELLA REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE PER ALIMENTI**

Milano 9 novembre 2005 - Epta annuncia l'installazione di sei nuovi impianti "Hfc free" che riducono al minimo l'impatto sull'ozono: 4 in Svezia (Partille, Mitt, Sveg e Goteborg) 1 in Belgio (Linthout) e 1 in Lussemburgo (Echternach), che entreranno in funzione entro dicembre 2005. Si tratta di un'operazione che complessivamente ha generato per l'Azienda un fatturato di 1.300.000 euro. Quella senza idrofluorocarburi è una tecnologia sempre più diffusa soprattutto nei mercati avanzati come nel nord Europa dove questo standard è più richiesto. La sensibilità ecologica sviluppatasi a partire dal protocollo di Kyoto, ratificato dall'Unione Europea per quanto attiene i gas refrigeranti e gli impianti di raffreddamento nel febbraio 2002, costituisce da tempo una delle direttrici fondamentali per Epta. In questa direzione, l'azienda ha attivato recentemente un Innovation Centre per lo sviluppo di nuove tecnologie user friendly. Epta ha fatto della scelta di produrre le proprie centrali refrigeranti che utilizzano anidride carbonica al posto degli idrofluorocarburi un suo valore distintivo: in questo progetto, l'attenzione per la qualità si unisce all'innovazione tecnologica e al rispetto ambientale. L'utilizzo della tecnologia "Co2 transcritica" (ciclo termodinamico frigorifero con una pressione che supera quella "critica", oltre la quale non si fa distinzione tra stato liquido e gassoso ma si parla di "gas denso") è un elemento di distintività riconosciuta dal mercato ad Epta - gli altri players prediligono la tecnologia "Co2 a cascata" che non è la più innovativa per la conservazione dell'ozono). In particolare, l'ampia disponibilità in natura, la non tossicità né infiammabilità rendono la Co2 lo standard di riferimento per tutte quelle applicazioni ove la sicurezza rientra tra i parametri e i requisiti. Inoltre, la Co2 favorisce l'efficienza nel risparmio energetico, consente di utilizzare tubature più piccole e mantenere costi di installazione ridotti ed ha una capacità di refrigerazione ed un costo inferiore rispetto ai gas refrigeranti tradizionali. La prima installazione di impianti transcritici, tecnologia completamente ecologica, compiuta dal gruppo risale al 2000 presso l'ipermercato Iceland a Londra; in Italia la prima installazione analoga è stata realizzata presso la Coop di Lestans in provincia di Pordenone nel dicembre 2001. Oggi Epta vanta in questo settore un know how da leader mondiale: 18 installazioni realizzate (7 in Svezia, 4 in Italia, 3 in Danimarca, 2 in Lussemburgo, 1 in Olanda e Svizzera) a partire dal dicembre 2001 ed oggi 6 in fase di realizzazione. Tra i nuovi impianti, Epta ha realizzato un potente sistema da 205kw che, oltre ad essere il più grande mai realizzato dall'azienda è anche il primo interamente prodotto in serie. Questo "gioiello" è stato realizzato nello stabilimento italiano di Limana (Bl), ove ha sede la Costan, prima società del gruppo per fatturato.